

Cutgana

# Universitari studiano la vegetazione spontanea della Riserva naturale integrale "Complesso Immacolatelle e Micio Conti"

*Esperienza "sul campo" per 60 studenti del corso in Scienze erboristiche e dei prodotti nutraceutici*

13 maggio 2015

di A. R.

Hanno approfondito e migliorato le proprie conoscenze floristiche con un'analisi approfondita della vegetazione spontanea presente nella Riserva naturale integrale "Complesso Immacolatelle e Micio Conti" di San Gregorio, l'area protetta gestita dal Cutgana.

Per 60 studenti del corso di laurea in Scienze erboristiche e dei prodotti nutraceutici dell'Università di Catania - accompagnati dal docente Pio Giuseppe Benintende e guidati dall'esperto in

Botanica, Saverio Sciandrello, e dalla responsabile del progetto ScuolAmbiente, Emilia Musumeci, del Cutgana - l'occasione di approfondire quanto appreso sui libri è stata offerta dal centro di ricerca ed ente gestore di aree protette dell'Ateneo di Catania, diretto da Giovanni Signorello, grazie alle visite all'epigeo della riserva naturale che si estende per 70 ettari tra il territorio di San Gregorio ed Aci Castello.





In particolare gli studenti hanno individuato comunità vegetali come i lembi di vegetazione boschiva a dominanza di *Quercus virgiliana* e *Olea sylvestris*, la macchia mediterranea a *Pistacia terebenthus*, *Rhamnus alaternus* e *Euphorbia dendroides*, le praterie a *Hyparrhenia hirta* e i praticelli effimeri a *Trifolium nigrescens* e *Lotus angustissimus*.

Nella riserva, inoltre, gli studenti hanno individuato e studiato sul campo grazie ad un laboratorio, alcuni elementi floristici di elevato pregio naturalistico come *Aristolochia altissima*, *Bryonia cretica* subsp. *acuta*, *Linaria multicaulis* subsp. *aetnensis*, *Serapias bergonii*, *Euphorbia ceratocarpa*.

I giovani studenti, inoltre, hanno visitato anche la grotta Micio Conti che fa parte del sistema di otto grotte vulcaniche che costituiscono la Rni Complesso Immacolatelle e Micio Conti e che si distendono per una lunghezza complessiva di 1,5 chilometri sulla collina di Aci Castello e San Gregorio di particolare importanza per le peculiarità naturalistiche, archeologiche e storiche.